



CONSORZIO DI BONIFICA "VALLE DEL LIRI"

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE N. 33 del 03/03/2026

OGGETTO: Convenzione per l'affidamento ai Consorzi di Bonifica della realizzazione, gestione e manutenzione delle opere, degli impianti e delle attività inerenti alla difesa del suolo di cui alla Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge maggio 1989 n. 183" (articolo 35 comma 2). CUP B97G25000680002. "Fornitura mediante nolo a freddo full service di escavatori cingolati e gommati da impiegarsi nell'espletamento delle attività di bonifica del territorio consortile e negli interventi di manutenzione degli impianti irrigui di competenza del consorzio per la durata di 24 mesi con eventuale proroga di 12 mesi". gara sua FR n.30/2024.
Affidamento riparazioni di officina non comprese nel canone di noleggio. CIG BA75C74E1B.

VISTO lo Statuto consortile;

VISTE le leggi regionali del Lazio:

- la L.R. 21 gennaio 1984, n.4 “Norme in materia di bonifiche e Consorzi di bonifica”;
- la L.R. 7 ottobre 1994, n.50 “Nuove norme in materia di bonifica e Consorzi di bonifica”;
- la L.R. 11 dicembre 1998, n.53 “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge 18 maggio 1989, n.183”;
- la L.R. 10 agosto 2016, n.12 “Disposizioni transitorie in materia di Consorzi di Bonifica – Modifiche alla L.R. 21 gennaio 1984, n. 4 “Norme in materia di bonifica e di Consorzi di Bonifica”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00148 del 27/09/2024, pubblicato sul BUR Lazio n. 79 del 01/10/2024, con il quale è stata nominata Sonia Ricci quale Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica “Valle del Liri”, “A Sud di Anagni” e “Conca di Sora”;

PREMESSO CHE

- l’art. 9 della L.R. n. 53/1998 ha delegato alle Province le funzioni amministrative inerenti tra l’altro le opere e gli impianti di bonifica e di irrigazione;
- l’art. 34 (compiti dei Consorzi di Bonifica) della citata legge stabilisce che le Province provvedono, mediante affidamento ai Consorzi di Bonifica, alla realizzazione, gestione e manutenzione tra l’altro delle opere e degli impianti di bonifica e di irrigazione nonché dei corsi d’acqua per i quali, ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità e della sicurezza del territorio, è organizzato un servizio pubblico di manutenzione (SPM) ai sensi dell’art. 31 della medesima legge;
- l’art. 35 della citata legge prevede che l’affidamento delle citate opere, degli impianti e delle attività avvenga previa stipula di apposita convenzione di gestione tra la Provincia e il Consorzio di Bonifica, sulla base di una convenzione tipo e relativo disciplinare approvati dalla Giunta Regionale;
- con deliberazione commissariale n. 139/2022 è stato nominato RuP delle succitate attività di manutenzione in convenzione l’ing. Roberto Pignatelli, responsabile del settore Progettazione e Direzione Lavori;
- la L.R. n. 19/2024 ha apportate alcune modifiche alla L.R. 53/1998, inserendo tra le opere finalizzate alla difesa del suolo gli impianti di irrigazione che assolvono a funzioni di mitigazione del rischio idraulico, idrogeologico e di miglioramento dei contesti ambientali;
- con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1153 del 28 novembre 2025 è stato approvato l’elenco delle opere e degli impianti pubblici di irrigazione dichiarati di preminente interesse regionale, ai sensi dell’art. 4 co. 1 lettera a bis) della L.R. n. 53/1998, in cui sono ricompresi gli impianti irrigui del Gari, del Liri, del Forma Quesa e Cassino Sant’Elia Fiumerapido, gestiti dal Consorzio di Bonifica “Valle Del Liri”;
- con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1156 del 28 novembre 2025 è stato approvato lo schema di convenzione per l’affidamento ai Consorzi di Bonifica della realizzazione, gestione e manutenzione delle opere, degli impianti e delle attività inerenti alla difesa del suolo per il periodo 2026-2030 ed è stato stanziato, per l’annualità 2026, l’importo complessivo di € 18.000.000,00, di cui € 1.440.000,00 in favore del Consorzio di Bonifica Valle del Liri;
- con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n. 1156 del 28 novembre 2025, sono stati confermati in relazione all’annualità 2026 i criteri di attribuzione dei contributi ai Consorzi di bonifica, aggiornati con D.G.R. n. 155/2025 con la quale, in coerenza con il principio di mitigazione del rischio idraulico idrogeologico e di miglioramento dei contesti ambientali, introdotto dalla L.R. 19/2024, è stato

aumentato, rispetto alle previsioni della DGR 890/2020 e della DGR 414/2021 (quest'ultima di approvazione della Convenzione 2021/2025), il peso percentuale relativo al criterio di "pericolosità idraulica", anche in ragione dei noti fenomeni atmosferici che si susseguono più frequentemente ed in maniera più intensa;

- con deliberazione commissariale n. 18/2026 si è preso atto dello schema di convenzione per l'affidamento ai Consorzi di Bonifica della realizzazione, gestione e manutenzione delle opere, degli impianti e delle attività inerenti alla difesa del suolo per il periodo 2026-2030 approvato con la richiamata DGR n. 1156/2025;
- con deliberazione commissariale n. 20/2026 è stato approvato il programma degli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua, delle opere idrauliche e di gestione delle opere e degli impianti di bonifica per l'anno 2026;
- le attività previste dal programma di decespugliamento e risagomatura dei corsi d'acqua e di manutenzione degli impianti di irrigui sono svolte dal Consorzio in amministrazione diretta con mezzi di proprietà o a nolo, e con proprio personale;
- con deliberazione commissariale n. 201/2024 del 22/11/2024 è stata affidata alla SCAI S.p.A. con sede in Bastia Umbra (PG) via Don Fulvio Scialba n. 21 – Ospedalecchio Cap 06083, P.IVA e C.F. 01283260543, iscritta al registro imprese della Camera di Commercio di Perugia PG R.E.A. n. 133471 la fornitura, mediante nolo a freddo full service, di un escavatore cingolato dal peso operativo di 95 q.li equipaggiato con benne e trincia da impiegarsi nell'espletamento delle attività di bonifica del territorio consortile e negli interventi di manutenzione degli impianti irrigui di competenza del consorzio per la durata di 24 mesi con eventuale proroga di 12 mesi;
- ai sensi dell'art. 7 del capitolato speciale di appalto non rientrano tra gli oneri a carico del fornitore le riparazioni dei guasti dovute ad incidenti o uso improprio dei mezzi;
- le riparazioni di tali guasti, ai sensi del medesimo articolo 7, devono essere precedute dalla formulazione del preventivo;

CONSIDERATO CHE

- durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione del Rivolo del Ladrone nel Comune di Cassino si è verificata la rottura della trincia Berti PARK/FM 100, matricola 131823, in dotazione all'escavatore Hitachi ZX 95 USB-7, matricola 110516, a causa del materiale ferroso nascosto nella vegetazione, che ha causato danni alle cinghie di trasmissione, ai cuscinetti, al rotore e ai supporti del rotore;
- ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- il RuP ha inviato richiesta di preventivo alla società Scaccia Daniele S.R.L. iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone - Latina, numero REA FR320326, con sede in Contrada San Filippo, 109 - 03029 - Veroli (FR) P.IVA e C.F. 03251110601, officina autorizzata Hitachi, per la riparazione dei succitati danni, richiedendo la seguente documentazione:
 - copia firmata della dichiarazione del possesso dei requisiti;
 - copia firmata del modello per la tracciabilità dei flussi finanziari;
 - preventivo;
- la Scaccia Daniele S.R.L., ha trasmesso la succitata documentazione e il preventivo richiesto n. 31/2026 pari a € 2.270,92+iva 22%, comprensivo di ricambi, manodopera e spese di trasporto;
- il RuP ha esaminato la documentazione trasmessa dalla Scaccia Daniele S.R.L., ha ritenuto l'offerta formulata, pari a € 2.270,92+iva 22%, adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, e ha proposto, con nota prot. n. 2074/2026, di procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;
- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.lgs n. 36/20223 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- è stato acquisito il CIG BA75C74E1B sulla citata piattaforma Contratti Pubblici ANAC trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00;
- è stato acquisito il DURC regolare prot. INAIL_53020775 con scadenza 25/06/2026;

ACQUISITO dal responsabile del settore Affari Finanziari il parere prot. n. 2319/2026 in merito alla disponibilità dell'importo di € 2.770,52 nell'ambito B Upb 1 capitolo 20103 del bilancio di previsione per l'esercizio 2026;

RITENUTO di dover procedere in merito;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 e, in particolare, gli artt. 17 e 50;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

- di affidare, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, per le ragioni esplicitate in narrativa, alla Società Scaccia Daniele S.R.L. iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone - Latina, numero REA FR320326, con sede in Contrada San Filippo, 109 - 03029 - Veroli (FR) P.IVA e C.F. 03251110601, le riparazioni, non comprese nel canone di noleggìo, relative alla trincia Berti PARK/FM 100 matricola 131823 in dotazione all'escavatore Hitachi ZX 95 USB-7 matricola 110516, impiegato nelle attività di manutenzione del reticolo idrografico di competenza per l'importo di € 2.270,92 oltre iva 22%.
- di precisare che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di impegnare la somma complessiva di € 2.770,52 nell'ambito B Upb 1 capitolo 20103 del bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

La presente deliberazione verrà pubblicata nelle forme previste dallo Statuto consortile e trasmessa alla Regione Lazio ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 4 del 21/01/1984.

IL DIRETTORE

Aurelio Tagliaboschi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/93*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Sonia Ricci

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/93*